

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (art.193, D.Lgs. n. 267/2000).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile di Ragioneria per quanto concerne la responsabilità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 ha espresso parere favorevole;
- il Segretario Comunale ha espresso il proprio parere in merito alla conformità ai sensi del T.U. 267/2000;

SENTITA la Relazione dell' *Assessore al Bilancio*;

Visto l'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“Art. 193 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

Visto l'art. 141, commi 1, lettera c), c. 2, del D. Lgs. N. 267/2000, che testualmente recitano:

Art. 141 – Scioglimento e sospensione dei Consigli Comunali e Provinciali.

I Consigli Comunali e Provinciali vengono sciolti con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Interno:

....omissis.....

c) quando non sia approvato nei termini il bilancio.

2) Nell'ipotesi di cui alla lettera c) del comma 1, trascorso il termine entro il quale il bilancio deve essere approvato senza che sia stato predisposto dalla giunta il relativo schema,

l'organo regionale di controllo nomina un commissario affinché lo predisponga d'ufficio per sottoporlo al Consiglio. In tal caso e comunque quando il Consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema di bilancio predisposto dalla Giunta, l'organo regionale di controllo assegna al Consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la sua approvazione, decorso il quale si sostituisce, mediante apposito commissario, all'amministrazione inadempiente. Del provvedimento sostitutivo è data comunicazione al Prefetto che inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio."

Accertato, sulla scorta delle rilevazioni contabili idoneamente registrate e della verifica analitica:

- a. l'esistenza di un pareggio di bilancio accertato con l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente a quello in corso;
- b. l'equivalenza degli impegni di spesa d'investimento con gli accertamenti delle correlate entrate, nonché degli impegni di spese con gli accertamenti delle entrate relative alle partite di giro;
- c. l'inesistenza, con riguardo alla parte corrente, di fatti o eventi gestori pregiudizievoli dell'equilibrio della gestione di competenza;
- d. il mantenimento dell'equilibrio della gestione dei residui, tenuto conto del fondo di cassa disponibile presso il Tesoriere Comunale;

Considerato, pertanto, che dalle operazioni di "preconsuntivo" della gestione finanziaria dell'esercizio in corso non emerge la necessità di adottare alcun provvedimento in ordine ad eventuali misure finalizzate a garantire il pareggio finanziario della gestione che al momento risulta assicurato, fatta salva la possibilità di procedere all'assestamento definitivo delle previsioni di bilancio consentito dall'art. 175, comma 8, dello stesso decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che dall'analisi dello stato di attuazione dei programmi emerge che le procedure dei lavori previsti sono state tutte avviate man mano che venivano reperiti i relativi finanziamenti;

Dato atto che l'art. 7 del vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 50 in data 27.10.1997, esecutiva, impone di procedere alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il 30 settembre di ogni anno;

Vista la relazione del Responsabile dei Servizi Finanziari in data 21.09.2009;

Considerato che l'organo esecutivo con propria relazione ha proceduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica generale del permanere degli equilibri di bilancio dando atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 17.09.2009;

Dato atto che l'organo di Revisione ha espresso il parere favorevole in data 24/09/2009 ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto pertanto di dare e prendere atto che dal preconsuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio in corso, emerge che l'esercizio medesimo si concluderà verosimilmente con un saldo attivo di gestione e che pertanto non ricorrono, al momento, le condizioni per adottare provvedimenti necessari per ripristinare il pareggio del bilancio, né per ripianare debiti fuori bilancio o disavanzi di amministrazione delle gestioni pregresse;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Uditi gli interventi: dei consiglieri, come da allegato al presente atto;

Con il seguente risultato della votazione, palesemente espresso per alzata di mano e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 16
Votanti n. 11
Astenuti n. 5 (Ballari, Granero, Garzena, Morero , Bonansea)
Voti favorevoli n. 11

DELIBERA

- 1) DI DARE E PRENDERE ATTO che non ricorrono i presupposti per l'adozione di provvedimenti amministrativi e finanziari rivolti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui come previsto dall'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 2) DI DARE ATTO che non risultano debiti fuori bilancio;
- 3) DI ALLEGARE alla presente, per farne parte integrante e sostanziale la seguente documentazione:
 - Composizione degli equilibri di bilancio con relative note;
 - Relazione Tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario avente per oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio";
 - Parere favorevole dell'organo di revisione
- 4) DI DARE ATTO che i programmi stabiliti dagli organi di governo sono in corso di realizzazione come risulta dalla relazione della Giunta sullo stato di attuazione dei programmi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2009, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 17.09.2009;
- 5) COPIA della presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio finanziario 2009;

.....

Successivamente, con ulteriore e separata votazione espressa per alzata di mano, riportante il seguente esito:

Presenti n. 16
Votanti n. 14
Astenuti n. 2 (Bonansea, Morero)
Voti favorevoli n. 14
Contrari n. //

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134 comma 4 del D. Lgs. n.267/2000.

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione vengono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

RR/ra

Allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29 settembre 2009

(art.24 "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

SINTESI DELLA DISCUSSIONE

Il Sindaco cede la parola al Responsabile del Servizio Finanziario, rag. Roberto Revellino, il quale illustra la proposta di deliberazione depositata agli atti del Consiglio..

BALLARI: Alcune cose traendo spunto dalla relazione della Giunta sullo stato di attuazione dei programmi.

Una prima questione per quel che riguarda i lavoratori socialmente utili nonché i cantieri di lavoro; vorrei chiedere al riguardo, quali sono gli oneri per il Comune?

Un altro aspetto per quel che riguarda le opere pubbliche, il rifacimento dei marciapiedi, di quale tratto si tratta?

Infine, una terza cosa riguardo gli interventi a sostegno del commercio sul territorio comunale che presumo siano legati ad un nuovo centro commerciale.

Rag. Roberto Revellino: per quanto riguarda i cantieri di lavoro, sono partiti i tre interventi il 21 settembre. I lavoratori socialmente utili per 20 ore settimanali per la durata di un anno e non vi sono oneri a carico dell'Amministrazione.

Il costo per i cantieri di lavoro (durata 6 mesi) è di € 2.400,00 per ogni lavoratore.

SINDACO: il contributo per l'area commerciale di Osasco ancora non si è presa una decisione.

MORERO: 1) L'Amministrazione Comunale con che criterio posizionerà i nuovi punti luce?

2) il restante avanzo di amministrazione disponibile come verrà utilizzato?

MARCELLO: per quanto riguarda l'illuminazione pubblica si tratta di lavori di completamento (Via Giretti)

FALCO: per quanto riguarda i cantieri di lavoro preciso che si tratta di una iniziativa regionale che riguarda tutto il territorio pinerolese con il Comune di Pinerolo capofila. I cantieri di lavoro sono sostenuti da Regione, Provincia e Comune. Da quest'anno riguardano anche, vista la crisi economica, i lavoratori che sono stati licenziati, o si trovano in cassa integrazione, mentre negli anni passati riguardavano solamente le persone seguite dai servizi sociali. Per quanto riguarda invece gli asili nido presenti sul nostro territorio confermo che il comune interviene con apposita convenzione con un aiuto economico rivolto ai genitori residenti che usufruiscono per i propri figli del servizio asilo nido. La Regione inoltre interviene con un proprio contributo economico per il sostegno delle famiglie che usufruiscono di asili nido e micronidi privati in assenza di strutture comunali..

BONANSEA: Segnalo la necessità di intervenire con urgenza su una struttura deteriorata, pericolosissima, dove una noncuranza della Giunta e della parte tecnica abbia permesso un situazione di questo genere quale è la barriera di protezione del “Ponte Rosso” in Strada Camborgetti Ballada.

Impiegate una parte dell'avanzo di amministrazione per mettere in sicurezza il ponte, perché se capita qualcosa ci sono delle responsabilità, essendo stato segnalato da me e da altri colleghi.